

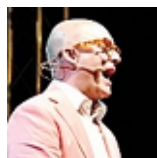
## SOLIDARIETÀ Il 30 novembre lo spettacolo in scena all'auditorium Bpl

# Regalare sorrisi per fare del bene, una serata con i big della comicità

Paolino Boffi, Caccamo, Gene Gnocchi, Fratellini, Valentina Persia e Ramella si preparano per il Gran galà della risata

di **Cristina Vercellone**

«Regalare sorrisi con lo scopo di fare del bene». È stata la spinta che ha messo in moto "L'Associazione Sara Angela Boffi - L'angelo dei bambini" e la macchina organizzativa per realizzare il "Gran galà della risata" che vedrà salire sul palcoscenico dell'auditorium Bpl il 30 novembre, artisti di spicco. «L'obiettivo dello spettacolo - spiega il comico Paolino Boffi - è raccogliere i fondi per realizzare una stanza multisensoriale per la pediatria dell'ospedale Maggiore di Lodi, ma non solo. Tra gli obiettivi, infatti, è previsto anche il sostegno alla ricerca sui tumori infantili. Questo spettacolo comico è nato proprio dalla voglia di regalare sorrisi, ma con lo scopo di fare del bene». L'evento benefico vede la partecipazione straordinaria di comici come Filippo Caccamo, già al fianco di Boffi in altre felici occasioni, Gene Gnocchi che lo scorso inverno ha lavorato



In alto, da sinistra Filippo Caccamo e Paolino Boffi; qui sopra dall'alto Stefano Ramella e Gene Gnocchi

con Boffi in Tv e Andrea Fratellini «uno dei ventriloqui più bravi d'Italia». Madrina della serata sarà, invece, Valentina Persia, una grande amica di Paolino Boffi.

Quest'ultimo presenterà la serata insieme alla sua storica spalla Stefano Ramella. «Sono previsti inoltre - annota Boffi - altri artisti a sorpresa». Il divertimento è assicurato. Un altro "Gran galà della risata", completamente diverso da questo, ovviamente, era andato in scena lo scorso anno, a dicembre. Il ricavato allora era andato all'acquisto di due monitor per rilevare i parametri vitali nei pazienti dello stesso reparto pediatrico di Lodi. L'associazione guidata dai coniugi Paolino Boffi e Laura Soldi prende il nome dalla piccola Sara Angela

deceduta a 5 anni a causa di un neuroblastoma. Da allora i due coniugi non si sono mai fermati: l'obiettivo è trasformare un grande dolore in gesti d'amore per gli altri, soprattutto per i bambini ammalati. E condividerli con gli altri.

Il Gran Galà della risata del 30 novembre è solo una delle tante iniziative realizzate. Il programma promette di riempire l'auditorium e divertire tutti. I biglietti del costo di 25 euro sono in prevendita presso il bar Masseroni di corso Roma 84 e Beauty Time di via Marsala 60, a Lodi, oltre che presso la boutique Marinoni di via Cesare Battisti 4a a Sant'Angelo. La serata è promossa insieme a Banca Bpm, Nini Car, Minimalis, «Il Cittadino» e «Lodi Shop». Per informazioni e prenotazioni: 379/2828355. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I fondi raccolti saranno destinati alla donazione di una sala multisensoriale alla pediatria del Maggiore

### ISCRIZIONI

## Cooperazione internazionale: un corso destinato a 15 giovani

U4Grow, corso avanzato di cooperazione internazionale destinato a 15 giovani tra i 18 e i 30 anni di età. Il progetto, realizzato dal Movimento lotta fame nel mondo grazie al contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi attraverso il bando giovani, prenderà il via a gennaio 2025 e offrirà un'opportunità unica per approfondire le competenze legate alla progettazione e ai diritti dei migranti, attraverso un approccio pratico e partecipativo. Gli incontri si terranno una volta al mese fino a novembre 2025, presso SanfereOrto, l'orto sociale in Via San Fereolo, 3. I primi 4 incontri, teorici, serviranno a introdurre i ragazzi alle tematiche della progettazione e dei diritti dei migranti e vedranno la partecipazione di diversi relatori. Nei rimanenti incontri invece si cimenteranno in attività laboratoriali di gruppo. Il programma include anche un evento finale aperto alla cittadinanza, che sarà organizzato e gestito direttamente dai partecipanti. «Il nostro obiettivo è fornire ai giovani strumenti concreti per diventare attori del cambiamento, mettendo in pratica le loro idee e sensibilizzando la comunità sui diritti dei migranti», spiegano Beatrice Seghizzi e Jessica Vismara, responsabili del progetto. La partecipazione al corso prevede una donazione minima di 70€ a sostegno dei progetti di Mlfm. Le iscrizioni sono già aperte e si chiuderanno il 30 novembre 2024 ([www.mlfm.it/news/u4grow](http://www.mlfm.it/news/u4grow); [info@mlfm.it](mailto:info@mlfm.it); tel. 0371 420766).

### BENEFICENZA

## Mercatino botanico dell'Alao: è stato rinviato al 10 ottobre

È slittato al 10 ottobre il mercatino botanico dell'Alao, l'Associazione lodigiana amici di oncologia. La tradizionale iniziativa benefica si svolgerà davanti all'ospedale Maggiore (all'interno, in caso di maltempo), in largo donatori del sangue, dalle 9 alle 18. È in vendita sui banchetti un vasto assortimento di piantine verdi e grasse. Il ricavato servirà a finanziare il progetto di supporto psicologico a favore dei pazienti oncologici del Lodigiano.

**VOLONTARI** Danila Zuffetti, lodigiana esperta di medicina narrativa, ha illustrato il progetto in piazza Vittoria. Iniziative anche del Csv

## Cura della persona, il primato di Lodi: la prima "Caring Community" in Italia

Lodi, capitale del benessere e dell'ascolto: la prima "Caring community" d'Italia ha trovato casa nel capoluogo lodigiano grazie alla cooperativa sociale **Il Mosaico servizi** e alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi. Due realtà che hanno colto la necessità di dare una risposta ai bisogni delle persone, nelle pieghe della vita quotidiana. La prima "Caring community" d'Italia è stata presentata dall'esperta di medicina narrativa Danila Zuffetti che porta avanti processi di cura con i pazienti, durante le cure palliative. Strumento di benessere che si fonda sull'ascolto, l'esperienza della "Caring community" non è una novità ma una realtà che esiste, ad esempio, in Belgio e in Inghilterra, ha sottolineato la relatrice, che ha parlato del progetto durante il Weekend del volontariato "FondiAmo la solidarietà". «La Comunità che si prende cura, (Caring community) è in grado di costruire una rete di relazioni concrete - ha spiegato - e può dare sostegno nei momenti di vul-



nerabilità. Rappresenta un tessuto vitale perché è in grado di combattere l'isolamento sociale e la solitudine». «Verso una comunità compassionevole: Lodi si narra» è stato uno dei passaggi (oltre al "Death caffè" con l'Unitre) che ha permesso a bambini e ragazzi di "tirare fuori" le emozioni, affidandosi all'esperta che li ha "presi per mano". Diffondendo i valori di solidarietà, unione, rete e il concetto di prendersi cura

degli altri in modo strutturale, nel tempo, si promuove una responsabilità sociale condivisa, una rete di salvataggio, il volto umano di una comunità un po' vecchio stampo, dove si coltivavano i rapporti di vicinato. «Le persone hanno bisogno di cure non solo cliniche, ma anche dell'anima, che si possono ottenere attraverso le relazioni in una "Caring community". In questo ambito si può sperimentare la metodologia



A sinistra, Danila Zuffetti; sopra, l'evento Csv al festival del volontariato

della medicina narrativa, via di condivisione autentica».

Dando "Voce ai giovani", durante il Festival, anche il Centro di servizio per il volontariato Lombardia Sud Ets ha puntato sul valore di esperienze condivise: «Abbiamo promosso un incontro che ha visto protagonisti ragazzi e ragazze che hanno partecipato ai campi estivi e allo sportello del volontariato estivo, per raccontare ai coetanei la loro esperienza di volontariato», comunicano dal Csv. I ragazzi hanno raccontato la loro missione come "Coach di quartiere" a Villa Braila, ma anche

le esperienze a confronto con il tema della legalità promosso dal Cpl (Centro di promozione della legalità con l'Istituto Ambrosoli di Codogno come ente capofila) tra il Campo di Sessa Aurunca a Napoli e la Tenuta liberata a Spino d'Adda.

E poi, "Spazio aperto alle associazioni" che ha portato alla creazione di calendario solidale che raccoglie gli eventi solidali proposti da settembre 2024 a marzo 2025. È possibile richiederne una copia scrivendo alla mail [lodi@csvlombardia.it](mailto:lodi@csvlombardia.it). ■

**Lucia Macchioni**